Nexia
Audirevi
Audit & Assurance

MONDO TV S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025

Agli Azionisti della

Mondo Tv S.p.A.

Introduzione

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Mondo Tv S.p.A. e controllate ("Gruppo Mondo Tv") per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2025.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2025 evidenzia una perdita di esercizio di Gruppo pari a Euro 627 migliaia, un Patrimonio Netto di Gruppo positivo per Euro 482 migliaia ed una posizione finanziaria netta negativa pari a Euro 5,26 milioni. Gli Amministratori evidenziano nella relazione intermedia sulla gestione i principali eventi, circostanze e limitazioni su aspetti che indicano l'esistenza di una significativa incertezza sulla capacità del Gruppo di operare in continuità aziendale, tenuto conto della perdita realizzata e della posizione finanziaria netta registrata.

Come evidenziato dagli Amministratori nel paragrafo "*Nota 3. Continuità aziendale*" delle note illustrative del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, si riportano gli elementi o circostanze prese in considerazione dalla società che possono costituire uno stato di rischio:

a) Nel corso del 2025 la capogruppo ha continuato ad operare sulla scorta delle linee guide del piano industriale aggiornato in data 17 marzo 2023 ed ulteriormente rivisto in data 21 febbraio 2025 che ha determinato una trasformazione radicale del modello di business che presuppone minori investimenti, una significativa riduzione dei costi di struttura, una riorganizzazione societaria ed una focalizzazione delle vendite non più in Asia ma nel mondo occidentale;

b) La società ha operato nel corso del 2025 in condizioni di tensione finanziaria, come evidenziato da:

- presenza di debiti verso l'erario per ritenute sorte nel 2023 e 2024 e non ancora regolate, oltre alle ritenute sorte nel I semestre 2025 e anch'esse non ancora regolate;
- presenza di debiti previdenziali relativi alla rateazione ottenuta con l'Inps che prevede il pagamento in 24 mesi dei contributi per i quali erano presenti irregolarità; i contributi futuri saranno oggetto di pagamento tramite compensazione del credito IVA 2024 regolarmente certificato e fino a concorrenza dell'importo dello stesso;
- ritardo nel pagamento delle rate di tutti i piani di adesione concordati con l'AdE che hanno comportato il decadimento di tutte le relative rateazioni; allo stato attuale sono iniziate le primarie interlocuzioni con l'Ade nell'ambito del procedimento di CNC nell'ambito delle quali la Società auspica di ottenere falcidie nonché rinegoziazioni nelle tempistiche di pagamento;
- nel corso del 2024 la capogruppo ha chiesto ed ottenuto da Credem, Credit Agricole e Monte dei Paschi di Siena una moratoria di 12 mesi dal pagamento delle quote capitale, con contestuale allungamento del piano di ammortamento di 12 mesi; le moratorie sono scadute nei primi mesi del 2025; ad oggi l'azienda non ha ripreso il pagamento regolare delle rate (tranne che per una rata del Credito Emiliano) e quindi non risulta essere in linea/regola con i piani di ammortamento dei finanziamenti in essere;
- una tempistica di pagamento dei fornitori spesso eccedente le condizioni contrattualmente concordate o i piani di rientro stabiliti; anche qui sono iniziate le interlocuzioni nell'ambito del procedimento di CNC e la risposta ottenuta sin qui da parte del ceto dei debitori commerciali risulta essere migliore rispetto alle aspettative;
- presenza di un procedimento (CNC), e quindi non una vera e propria procedura concorsuale, la cui positiva conclusione è ovviamente legata al buon esito delle trattative e quindi accettazione delle proposte di falcidia nonché rimodulazione delle tempistiche di pagamento proposte al ceto creditizio (ovviamente dirimenti sono le posizioni e relative trattative col Fisco e ceto bancario).

Le valutazioni operate dagli Amministratori nel verificare la continuità aziendale risultano basate anche sui seguenti indicatori, che possono mitigare i fattori di rischio:

1. <u>Indicatori finanziari</u>

- Non risultano attivate rilevanti forme coattive di recupero credito e/o di esecuzione;
- Il socio di maggioranza relativa si è impegnato al versamento in conto futuro aumento di capitale di Eur 1,5 mln (nuova liquidità) che andranno a sostengo del piano presentato nell'ambito del procedimento di CNC, più un ulteriore milione di euro subordinato ed a garanzia di eventuali minori performance del piano di risanamento proposto e depositato in piattaforma, in corso di esecuzione dello stesso. Il tutto (sia la nuova finanza che la garanzia) è ovviamente sottoposto alla condizione sospensiva che la procedura di CNC si chiuda positivamente;
- Nel primo semestre 2025 sono stati convertiti bond CLG per complessivi 1,375 milioni di euro, che hanno aumentato il patrimonio netto del gruppo per un importo corrispondente; CLG sta regolarmente procedendo al pagamento del proprio debito relativo alle tranche esercitate nell'ambito del nuovo accordo novativo sottoscritto.

2. Indicatori gestionali

   - Le operazioni aziendali avvengono nella normalità e sulla base dei protocolli del settore e della normativa di riferimento;
   - Nonostante l'uscita di alcune figure chiave non ci sono difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento dai principali fornitori;
   - La presenza del procedimento di composizione negoziale della crisi il cui buon esito permetterebbe all'azienda di ripristinare l'equilibrio della situazione finanziaria e patrimoniale;
   - Vi sono diverse trattative in avanzato stato di definizione che permetterebbero al gruppo di acquisire la produzione di nuove serie animate.

3. Altri indicatori

   - Sono stati risolti o accantonati in bilancio i contenziosi fiscali pregressi;
   - È stato parzialmente ridotto, l'indebitamento finanziario del Gruppo nel corso del 2025 con la PFN che passa da 6,4 milioni del 2024 a 5,2 nel I semestre 2025.

A causa delle difficoltà economiche e finanziarie derivanti dalla crisi del mercato, anche nell'esercizio in corso, l'azienda si trova ad affrontare un contesto estremamente incerto e sfidante, che ha portato la Capogruppo ad avviare nel corso del 2025 un procedimento di composizione negoziale della crisi in continuità (CNC). Il Consiglio di Amministrazione, nella prospettiva della continuazione dell'attività, ha tenuto conto anche della decisione presa dalla Capogruppo di intraprendere questo procedimento, strumento questo che prevede la rinegoziazione complessiva degli accordi di finanziamento con il mondo bancario (tramite rimodulazione ed allungamento dei piani di ammortamento e ove possibile con falcidie della sorte capitale del debito) ed i fornitori nonché la ristrutturazione del debito con l'Agenzia delle Entrate avvalendosi di primari studi e professionisti del settore. Nonostante la complessità e l'incertezza legata agli sviluppi di tale procedura, gli amministratori esprimono un giudizio positivo sul possibile esito della CNC, confidando nella capacità di raggiungere un accordo che consentirebbe di superare le difficoltà attuali, anche alla luce della disponibilità espressa dal socio di maggioranza relativa, Sig.ra Bertozzi, ad immettere nuova finanza a sostegno del piano di risanamento previsto dal procedimento in questione (subordinata ovviamente al buon esito dello stesso).

In considerazione di quanto indicato sopra, gli Amministratori, nonostante la presenza di fattori che possono rappresentare un elemento di incertezza significativa riguardo la capacità della società e del gruppo di continuare ad operare in condizioni di continuità a causa della situazione di tensione finanziaria in essere, delle difficoltà del mercato di riferimento e del contesto economico e delle relative incertezze tipiche sottostanti la realizzazione di un nuovo piano industriale (dal quale dipendono strettamente le valutazioni effettuate circa la tenuta dei valori residui della library e delle imposte anticipate), anche alla luce delle azioni intraprese, confermano la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, ed hanno, quindi adottato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, tenendo conto di tutte le informazioni oggi a loro conoscenza, fermo restando che l'incertezza sui risultati finali della procedura potrebbe influire sullo scenario futuro.

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze sopra evidenziati.

Da ultimo gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

Quanto sopra descritto, e segnatamente (i) le incertezze connesse al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti nel Piano Aggiornato e (ii) le condizioni patrimoniali, finanziarie ed operative in cui versano la Società e il Gruppo, evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mondo TV al 30 giugno 2025.

Tuttavia, a causa della rilevanza degli aspetti descritti nella presente sezione non siamo stati in grado di formarci una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mondo TV.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mondo TV (il Gruppo) per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2025.

Non esprimiamo una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo a causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione*" della presente relazione. Non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025.

Roma, 30 settembre 2025

Audirevi S.p.A.

Marco Cecconi

*(*Socio*)*